

## UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: \_\_\_\_\_

Titolo: Contesti inclusivi aprendo gli spazi

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: Gulliver Soc. Coop Soc
Qualifica: Responsabile Area 0/6
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 9.2 altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 9.3 altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

Il gruppo di insegnanti ha dedicato un tempo di riflessione, formazione e confronto sull'osservazione ed il riconoscimento delle unicità dei bambini, intese come capacità di autoregolamentazione, adattamento, produzione di significati specifici o condivisi con i pari.

Naturale conseguenza è quella di apprendere la predisposizione di spazi che possano essere non solo centri di interesse, ma veri e propri contesti che il bambino trasforma in ambienti generativi (di regole, di relazioni, di astrazioni).

**di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Una volta vissuta ed appresa l'esperienza del lavoro aperto, il collettivo del servizio avrà un bagaglio di competenze utili a ripensare in modo generale la natura stessa del servizio educativo, dal tema del calendario di apertura alle fasi che oggi definiscono i vari tempi (ambientamento, osservazione, rilancio, chiusura, ecc). Sono attraverso una costruzione condivisa ma allo stesso tempo competente sarà possibile costruire proposte educative differenti (non solo più flessibili) che siano in grado di intercettare meglio di oggi le esigenze delle famiglie.

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Tra settembre ed ottobre 2023 si sono succedute a Modena 2 interessanti iniziative. In primis, la presentazione della ricerca commissionata dalla Fondazione Mario Del Monte dal titolo "Denatalità a Modena. Un approccio integrato tra cultura, economia e servizi". All'interno di tale lavoro, emerge una quota significativa di cittadini che percepisce una difficoltà nell'accesso ai servizi all'infanzia, o che non ritiene più adatta l'offerta di tali servizi rispetto alle esigenze delle famiglie di oggi, chiamate a gestire un carico di flessibilità ben maggiore del passato.

Di seguito, "Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città" evento nazionale organizzato dal Comune di Modena su 3 giorni densi di appuntamenti dedicati al tema scuola sviluppati su varie dimensioni.

In particolare, all'interno della giornata plenaria "Verso la città educante: i sentieri da percorrere", di estrema attualità l'intervento legato al "sistema integrato 0/6 a sostegno delle comunità educanti: prospettive in ambito europeo". La pedagoga Arianna Lazzari sottolinea come sia sempre più necessario sostenere i processi trasformativi legati alle innovazioni pedagogiche in relazione ai processi di riforma dei servizi educativi che partono dal basso attraverso la formazione di educatrici ed insegnanti.

È all'interno di questa cornice che immaginiamo una formazione che stimoli il nostro personale a "trovare delle risposte a delle sfide complesse con cui le nostre comunità hanno a che fare".

Come infanzie convenzionate del Comune di Modena, la scelta dell'approccio metodologico per contesti inclusivi è volutamente in linea con le recenti esperienze del territorio, come ad esempio quella presentata presso l'infanzia Rodari dell'Istituto Comprensivo 3.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Riorganizzare i servizi (spazi e tempi) in funzione del rispetto verso il bambino.
- Aumentare la capacità di osservazione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino.
- Favorire ed aumentare il confronto e la riflessione condivisa tra il personale di servizio.
- Presentare al bambino il servizio frequentato come un'unica comunità educante.
- Accompagnare le famiglie alla lettura del nuovo copione partecipando attivamente.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:**

Le famiglie verranno orientate alla lettura della quotidianità del significato di contesti inclusivi e Lavoro Aperto del messaggio relazionale che viene veicolato dal/al bambino e all'altro attraverso tale approccio.

Insegnanti, educatrici e coordinatrice pedagogica riprenderanno tali argomenti sia durante incontri collettivi di sezione, che in colloqui individuali.

Il personale educativo verrà coinvolto nella realizzazione del progetto in itinere attraverso delle attività di project-work e durante le riunioni di collettivo in funzione di verifica dell'andamento del percorso, la ricaduta sarà operativa.

### **Fasi operative:**

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);

#### **Attività previste**

Incontri di formazione sulla metodologia di lavoro per contesti inclusivi.

Attività di riorganizzazione degli spazi dell'infanzia e delle routine della giornata in linea con l'approccio metodologico presentato dagli esperti.

Analisi del nuovo contesto (ambienti strutturati ed attività con i bambini) attraverso videoripresa e rielaborazione in aula con i docenti.

Scambi pedagogici tra insegnanti di servizi differenti per verificare eventuali contaminazioni o per evidenziare le differenze strutturali che possono caratterizzare le nostre infanzie.

- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

#### **Metodologie di lavoro e strumenti previsti**

Il percorso di 16 ore per ogni educatrice/insegnante prevedrà:

- incontri di formazione frontale, in presenza o da remoto, condotte da esperte dell'approccio per spazi aperti;
- momenti condotti dal coordinamento pedagogico tesi alla declinazione operativa sul servizio specifico delle nozioni apprese in aula;
- vere e proprie officine progettuali dove le educatrici e le insegnanti lavoreranno, contaminandosi vicendevolmente, inizialmente in momenti autonomi e successivamente con la supervisione del coordinamento pedagogico e delle tutor.
- I momenti di collettivo interni ai propri servizi diventeranno occasione di rielaborazione degli spunti formativi.

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: 16 ore
Data di inizio: gennaio 2024
Data di conclusione: novembre 2024

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Insegnanti	Gulliver Soc. Coop Sociale
Educatori	Gulliver Soc. Coop Sociale
Ausiliarie	Gulliver Soc. Coop Sociale

**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuola dell'infanzia L. Famigli e Nido d'infanzia L. Famigli	Servizio convenzionato	4 sezioni scuola dell'infanzia 3 sezioni di nido d'infanzia	
Scuola dell'infanzia Melograno e Nido d'infanzia Melograno	Servizio convenzionato	3 sezioni scuola dell'infanzia 2 sezioni di nido d'infanzia	
Scuola dell'infanzia Raisini e Nido d'infanzia Raisini	Servizio convenzionato	3 sezioni scuola dell'infanzia 2 sezioni di nido d'infanzia	

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.): 306 bambini di scuola dell'infanzia, 22 insegnanti di scuola dell'infanzia, 306 famiglie indirette infanzia, 160 bambini nido, 23 educatrici di nido, 160 famiglie indirette nido

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Gli insegnanti e gli educatori verranno coinvolti direttamente e saranno i primi fruitori del percorso formativo attraverso la metodologia descritta.

I bambini saranno protagonisti dell'intervento formativo a fronte di una reale sperimentazione progettuale nella quotidianità.

Le famiglie saranno prima destinatarie del percorso formativo e poi co-attrici della sperimentazione dentro le mura scolastiche e poi coloro in grado di sostenere la sperimentazione a casa.

I destinatari verranno raggiunti attraverso la realizzazione operativa del progetto e attraverso la documentazione che fungerà da impalcatura agli apprendimenti dei bambini e alla riflessione delle famiglie.

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	11.531,49
spese per materiale	
spese di formazione	8.000,00
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>19.531,49</b>

<b>DI CUI</b>	<b>19.531,49</b>
contributo richiesto	
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

Libri delle edizioni zeroseiup.  
Videoriprese delle proposte sperimentali analizzate in aula.

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Verifica del percorso formativo da parte dell'ufficio formazione Gulliver e del Coordinamento Pedagogico Gulliver attraverso:

- Verifica nell'ambito dei collettivi dei singoli servizi, il gradimento, la comprensione, l'interesse e la ricaduta dell'intervento formativo, per ricalibrare e/o riaffrontare le tematiche nel caso di necessità.
- Scheda di monitoraggio di volta in volta l'effettiva rispondenza dei temi e contenuti all'esigenza espressa e a fine percorso
- Verifica da parte del personale educativo e del Coordinamento Pedagogico dell'andamento del percorso:
  - attraverso scheda di monitoraggio precedente e successivo l'intervento, volta a valutare l'efficacia in termini di cambiamento in relazione agli obiettivi indicati e agli indicatori utilizzati
  - la traduzione operativa del percorso formativo attraverso la verifica di realizzazione delle mappe della quotidianità verificata in itinere in collettivo dal team e dal coordinatore del servizio

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di

senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

L'attività di valutazione del percorso formativo avverrà nei momenti di equipe dei singoli servizi verbalizzato nei singoli Verbali di direzione (strumenti inclusi nel processo di certificazione aziendale).

La valutazione avverrà inoltre all'interno degli incontri di riesame di direzione del Coordinamento Pedagogico in fase finale nel quale si valuterà complessivamente la ricaduta del percorso formativo sulle modalità progettuali della quotidianità in termini di pertinenza e di adeguatezza dell'organizzazione dei contesti e dei centri di interesse.

Il percorso formativo avrà una ricaduta teorica e operativa nei futuri progetti pedagogici.

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Gulliver Soc. Cooperativa Sociale	
Recapito telefonico:	059-2589511 fax:
e-mail: gulliver@gulliver.mo.it	

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: Gulliver Soc. Cooperativa Sociale	
Codice fiscale o partita IVA: 02370870368	
Sede Legale:	via Galilei 168 Modena
IBAN:	████████████████████
Banca o Ufficio Postale: Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag 3 Modena	

### DELEGA

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ Gulliver Soc. Cooperativa sociale \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo, **DELEGO**

\_\_\_\_\_ Gulliver Soc. Coop Sociale \_\_\_\_\_, come gestore finanziario.

Data \_\_\_\_\_ 13/10/23 \_\_\_\_\_

Firma e timbro

### INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).